

rati di profondo sapere in Venezia. Si conserua in questa Dominante l'Eloquenza Romana, parlandosi con l'istessa energia, ed ordine, che si praticaua in quella gran Repubblica, non tanto dalla Nobiltà in Senato, quanto nel Foro da medesimi contro rei, essendo permesso ad ogni Auuocato sostentare la parte del medesimo, e così si trattano le cause ciuili con gran forza di dire. E prontissimo il Veneto per apprendere ogni sorte di virtù, in ogni arte acuto, ò per inuentare, o imitare l'inuentato.

Resta impresso nell'animo degli esteri, ò la brama di soggiornarci, ò il desiderio di ritornarci. Questi effetti tutti attribuire non si possono ad altra cagione che all'aria, rimostrando la conuenienza che hà col nostro spirito, ricreandolo, e viuificandolo; farà percò sensato fondamento ritrouarsi vn agente nella medesima, che coopera per il viuere ancora lungo tempo. Dipende la conseruazione dell'indiuiduo dallo spirito

viuace, e pronto; che se farà questi inerto, ò ritrouarassi del medesimo destituta la natura, confondendosi senza dubbio il tutto, per necessitá si distrugge

il composto. Dal Santorio doueuanfi offeruare queste nobilissime euiden-

ze. (\*) (\*)

CA.